

AVVISO

Procedura valutativa per la chiamata di n. 1 posto di Professore di prima fascia SSD ICAR/18 *Storia dell'Architettura*, ai sensi dell'art. 24, comma 6, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, presso il Dipartimento di Scienze dell'Ingegneria Civile e dell'Architettura del Politecnico di Bari

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO

- VISTO lo Statuto del Politecnico di Bari;
- VISTA la Legge 9 maggio 1989, n.168, istitutiva del Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica;
- VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241, recante norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi, e ss.mm.ii.;
- VISTA la Legge 19 novembre 1990, n. 341, di riforma degli Ordinamenti didattici universitari;
- VISTA la Legge 5 febbraio 1992, n. 104, e successive modificazioni, legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate;
- VISTA la Legge 24 dicembre 1993, n. 537, in particolare l'art. 5, comma 9;
- VISTO il D.P.C.M. 7 febbraio 1994, n. 174, recante norme sull'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche;
- VISTA la legge 15 maggio 1997, n. 127 ed, in particolare, l'art. 17, commi 95, 99 e 102;
- VISTA la Legge 27 dicembre 1997, n. 449, contenente misure per la stabilizzazione della finanza pubblica (finanziaria '98), e ss.mm.ii.;
- VISTO il decreto del Ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica del 4/10/2000, e successive modificazioni, concernente "*Rideterminazione e aggiornamento dei settori scientifico-disciplinari e definizione delle relative declaratorie, ai sensi dell'art. 2 del decreto ministeriale 23 dicembre 1999*";
- VISTO il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, T.U. delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, e ss.mm.ii.;
- VISTO il D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche, e ss.mm.ii.;
- VISTO il D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*", e s.m.i.;
- VISTA la Legge 15 aprile 2004, n. 106, "*Norme relative al deposito legale di documenti di interesse culturale destinati all'uso pubblico*";
- VISTA la Legge 31 marzo 2005, n. 43, di conversione, con modificazioni, del D.L. 31/01/2005, n. 7, recante "*Disposizioni urgenti per l'Università e la ricerca, per i beni e le attività culturali, per il completamento di grandi opere strategiche, per la mobilità dei pubblici dipendenti, nonché per semplificare gli adempimenti relativi alle imposte di bollo e tasse di concessione*";
- VISTA la legge 16 gennaio 2006, n. 18 ed, in particolare, l'art. 2, comma 1;
- VISTO il D.P.R. 3 maggio 2006, n. 252, "*Regolamento recante norme in materia di deposito legale dei documenti di interesse culturale destinati all'uso pubblico*", in vigore dal 2/09/2006;
- VISTO il decreto legge 16 maggio 2008, n. 85, convertito, con modifiche, con la Legge 4/07/2008, n. 121;
- VISTA la Legge 6 agosto 2008, n. 133 di conversione del D.L. 25 giugno 2008, n. 112 recante "*Disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e perequazione tributaria*";

- VISTA la Legge 9 gennaio 2009, n. 1 di conversione e modifica del D.L. 10 novembre 2008, n. 180 recante *“Disposizioni urgenti per il diritto allo studio, la valorizzazione del merito e la qualità del sistema universitario e della ricerca”*;
- VISTA la Legge 30 dicembre 2010, n.240, recante *“Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l’efficienza del sistema universitario”*;
- VISTO il D.M. 2/05/2011, n.236 relativo alla definizione delle tabelle di corrispondenza tra le posizioni accademiche italiane e quelle estere di cui all’art 18, co. 1, lett. b, della L.240/2010;
- VISTO il D.M. 29/07/2011, n.336 recante la determinazione dei settori concorsuali, raggruppati in macrosettori concorsuali, di cui all’art.15 della L.240/2010, modificato dal D.M. 12/06/2012, n. 159;
- VISTO il D.M. 4/08/2011, n. 344 *“Criteri per la disciplina, da parte degli Atenei, della valutazione dei ricercatori a tempo determinato, in possesso dell’abilitazione scientifica nazionale, ai fini della chiamata nel ruolo di professore associato”*;
- VISTO il D.R. n. 320 del 21 settembre 2011, con il quale è stato emanato il Codice Etico di Ateneo, a norma dell’art.2, comma 4, della Legge 30 dicembre 2010, n.240;
- VISTO il D.Lgs. 29/03/2012, n. 49, recante la *“Disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli atenei, in attuazione della delega prevista dall’articolo 5, comma 1, della legge 30 dicembre 2010, n. 240 e per il raggiungimento degli obiettivi previsti dal comma 1, lettere b) e c), secondo i principi normativi e i criteri direttivi stabiliti al comma 4, lettere b), c), d), e) ed f) e al comma 5”*;
- VISTA la Legge 4/04/2012, n.35 di conversione e modifica del D.L. 9 febbraio 2012, n.5 recante *“Disposizioni urgenti in materia di semplificazione e di sviluppo”*;
- VISTO il *“Regolamento per la disciplina delle chiamate di professori di prima e seconda fascia ai sensi dell’art. 18 della legge n. 240/2010”*, emanato con il D.R. n. 284 del 29/07/2014;
- VISTO il decreto-legge 24/06/2014, n. 90, convertito con modificazioni, dalla legge 11/08/2014, n. 114 e, in particolare, l’art. 14, co. 3-bis, lett. a), che modifica l’art. 15, co. 2, della citata L. n. 240/2010 prevedendo l’afferenza ai settori concorsuali, a regime, di almeno venti professori di prima fascia;
- VISTO il *“Regolamento per la disciplina delle chiamate di professori di prima e seconda fascia ai sensi dell’art. 18 della legge n. 240/2010”*, emanato con il D.R. n. 284 del 29/07/2014;
- VISTO il D.M. 30/10/2015, n. 855, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale – Serie Generale – n. 271 del 20/11/2015, con il quale sono stati ulteriormente rideterminati i macrosettori e i settori concorsuali, di cui all’art. 15 della Legge n. 240/2010, precedentemente rideterminati con i DD.MM. 29/07/2011 n. 336 e 12/06/2012, n. 159;
- VISTE le delibere del Consiglio di Amministrazione e del Senato Accademico, entrambe del 30 novembre 2016, relative alla *“Programmazione del personale”*, con le quali, tra l’altro, nell’ambito della programmazione della docenza 2016/2018, sono stati approvati i criteri per la definizione dei settori scientifico-disciplinari per le quali bandire nuove posizioni per docenti di I e II fascia;
- VISTE le note del 20 luglio e del 23 ottobre 2017 con le quali, tra l’altro, il Rettore ha richiesto ai Direttori di Dipartimento la programmazione triennale della docenza volta a definire uno sviluppo strategico del dipartimento e delle necessità conseguenti, nonché una programmazione di più ampio respiro che permetta ai medesimi dipartimenti di individuare le proprie linee di sviluppo strategiche su didattica, ricerca e attività di terza missione, e sia in grado di individuare le posizioni di docenza che soddisfino tali esigenze;
- VISTO il dispositivo del 28 settembre 2017, con cui il Consiglio del Dipartimento di Scienze dell’Ingegneria Civile e dell’Architettura ha elaborato una propria proposta di programmazione triennale in merito al reclutamento della docenza;

- VISTA la delibera del 7 novembre 2017, con cui il Senato Accademico, fermo restando la prerogativa del Consiglio di Amministrazione, ha espresso un parere positivo circa gli obiettivi strategici e le direzioni di sviluppo del Politecnico e dei Dipartimenti assunti per la "Programmazione del personale";
- VISTA la delibera del 9 novembre 2017 con cui il Consiglio di Amministrazione, alla luce della programmazione dei Dipartimenti e delle relative motivazioni, nonché dell'esame degli indicatori di performance e di sviluppo armonioso, sentito il parere favorevole espresso in merito dal Senato Accademico, ha individuato, per ciascun Dipartimento, i profili nei settori scientifico-disciplinari per i quali attivare le procedure per il reclutamento;
- CONSIDERATO che il Consiglio di Amministrazione, nella medesima seduta del 9/11/2017, ha attribuito, tra gli altri, al Dipartimento di Scienze dell'Ingegneria Civile e dell'Architettura, n.1 posto di Professore di I Fascia, nel s.s.d ICAR/18;
- VISTO il dispositivo del 29 novembre 2017, con cui il Consiglio del Dipartimento di Scienze dell'Ingegneria Civile e dell'Architettura, sulla base di quanto stabilito dal suddetto C.d.A. del 09/11/2017, ha deliberato di procedere con l'attivazione della procedura selettiva per la copertura – tra l'altro – del suddetto posto di I Fascia per il settore scientifico-disciplinare ICAR/18;
- RAVVISTA l'opportunità di procedere all'emanazione di singole procedure selettive per ciascuno dei settori scientifico-disciplinari;
- ATTESO che per il suddetto posto la copertura finanziaria è assicurata delle risorse messe a disposizione dal Consiglio di Amministrazione nella citata seduta del 9/11/2017;

DECRETA

ART. 1

Indizione procedura pubblica di selezione

E' indetta la procedura valutativa per la chiamata di n.1 (uno) posto di Professore di prima fascia, ai sensi dell'art. 24, comma 6, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, presso questo Dipartimento di Scienze dell'Ingegneria Civile e dell'Architettura, nel settore concorsuale e nel settore scientifico-disciplinare di seguito specificato:

Posti	1
Fascia per cui si richiede il posto	Il fascia
Dipartimento	Dipartimento di Scienze dell'Ingegneria Civile e dell'Architettura
Sede di servizio	Bari
Area scientifica	08 - Ingegneria civile e Architettura
Macro settore	08/E – Disegno, Restauro e Storia dell'Architettura
Settore concorsuale	08/E2 – Restauro e Storia dell'Architettura
Settore scientifico-disciplinare	ICAR/18 – Storia dell'Architettura
Specifiche funzioni che il professore è chiamato a svolgere:	Tipologia di impegno didattico: L'attività didattica richiesta riguarda gli insegnamenti del settore scientifico disciplinare ICAR/18 Storia dell'Architettura, attivati nel Corso di Laurea in Architettura, nel Dottorato di Ricerca e nella Scuola di Specializzazione. In particolare si richiede un impegno nell'insegnamento delle discipline della Storia dell'Architettura relative al periodo moderno e contemporaneo. Tale impegno dovrà essere finalizzato al conseguimento da parte degli allievi della conoscenza dello sviluppo

	<p>dell'architettura italiana ed europea dell'ultimo millennio, delle sue tipologie principali e delle sue forme</p> <p>Didactic Commitment: <i>The required teaching activity concerns the disciplines of the disciplinary sector ICAR/18 Storai dell'Architettura, which are attended by the Bachelor in Architecture, the PhD and the Master. In particular, a commitment is required in teaching the areas of Modern and Contemporary History of Architecture. This commitment should be aimed at the achievement by students of a knowledge of the development of the Italian and European architecture of the last millennium, of the principal architectural types and forms.</i></p> <hr/> <p>Tipologia di impegno scientifico: In riferimento agli interessi scientifici generali e alle attività di ricerca in atto presso il Dipartimento Dicar, il candidato dovrà dimostrare una comprovata esperienza nello studio della storia dell'architettura, nell'analisi critica di edifici e città; il candidato dovrà dimostrare, attraverso i titoli e le pubblicazioni, una competenza scientifica sui temi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - della Storia dell'Architettura Moderna e Contemporanea, sia degli edifici costruiti, sia dei progetti, realizzati o meno, sia delle vicende relative agli architetti ed alla loro formazione, - dell'evolversi delle teorie dell'architettura nell'ultimo millennio, - delle linee di sviluppo principali della città moderna e contemporanea. <p>Scientific commitment: <i>With reference to the general scientific interests and research activities carried out at the Dicar, the candidate must demonstrate experience in the study of the History of Architecture, in the critical analysis of buildings and cities. In particular, the candidate must demonstrate, through the titles of the publications, a scientific competence on the following topics:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - modern and contemporary History of Architecture, both of the built architecture and of its design and about the history of the architect formation, - the development of architectural theories of the last millennium, - the development of modern and contemporary cities.
<p>Numero massimo di pubblicazioni che i candidati possono presentare ai fini della valutazione</p>	<p>15</p>
<p>Modalità di accertamento del grado di conoscenza della lingua inglese</p>	<p>L'accertamento del grado di conoscenza della lingua inglese si riterrà assolto sulla base delle pubblicazioni scientifiche in lingua inglese presentate. La commissione potrà eventualmente accertare il grado di conoscenza della lingua inglese anche mediante colloquio in presenza.</p> <p>The assessment of the level of knowledge of the English language will be</p>

	deemed to be accepted on the basis of the scientific publications in English presented. The committee will also be able to ascertain the degree of knowledge of the English language even by interviewing in attendance.
Responsabile del procedimento	Dott.ssa Rosanna Devito
Indirizzo PEC per la trasmissione delle domande	dicar.poliba@legalmail.it
Codice interno procedura	PO.DICAR.24.17.13

ART. 2

Requisiti per l'ammissione alla procedura selettiva

Sono ammessi a partecipare alla procedura valutativa, di cui all'art. 1, i professori di II fascia, in servizio presso il Politecnico di Bari, che abbiano conseguito l'abilitazione scientifica nazionale per la prima fascia in corso di validità e conseguito ai sensi dell'art. 16 della Legge n.240/2010 nel settore concorsuale riferito alla procedura oggetto del presente bando.

I requisiti di ammissione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione alla selezione.

I candidati sono ammessi con riserva alla selezione. Fino al momento della delibera di chiamata, il Rettore può, con provvedimento motivato, disporre l'esclusione dalla stessa anche per mancanza di uno solo dei requisiti di ammissione previsti.

Non sono ammessi a partecipare alle procedure di cui al presente bando coloro i quali, al momento della presentazione della domanda, abbiano un grado di parentela o affinità, entro il quarto grado compreso, con un professore appartenente al Dipartimento che richiede l'attivazione del posto o alla Struttura che effettua la chiamata, ovvero con il Rettore, con il Direttore Generale o con un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo, secondo quanto previsto dall'art. 18, comma 1, lettere b) e c) della Legge n.240/2010.

Non possono, altresì, partecipare alle procedure di cui al presente bando:

- 1) coloro che siano esclusi dal godimento dei diritti civili e politici;
- 2) coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento;
- 3) coloro che siano stati dichiarati decaduti da altro impiego statale, ai sensi dell'art. 127, lettera d), del D.P.R. 10/01/1957, n. 3;

Questa Amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

ART. 3

Modalità per la presentazione delle domande di ammissione

Per partecipare alla selezione, il candidato dovrà presentare apposita domanda secondo lo schema "Allegato A" al presente bando, secondo le seguenti modalità:

- La domanda può essere inviata al Politecnico di Bari – Dipartimento di Scienze dell'Ingegneria Civile e dell'Architettura –, **tramite PEC (Posta Elettronica Certificata)** all'indirizzo dicar.poliba@legalmail.it entro il termine perentorio, a pena di esclusione, di **30 giorni** decorrenti dal giorno successivo la data di pubblicazione del presente Avviso di indizione della procedura in parola sulla pagina web del Politecnico di Bari all'indirizzo <http://www.poliba.it/it/amministrazione-e-servizi/bandi-docenti>.

La domanda inviata tramite PEC dovrà essere comprensiva dei relativi allegati (titoli, pubblicazioni, elenchi, ecc.) e copia di un documento d'identità valido. I file relativi alla predetta documentazione dovranno essere espressamente nominati ed allegati alla PEC con file separati. In questo caso, i documenti per i quali sia prevista la sottoscrizione in ambiente tradizionale devono a loro volta essere sottoscritti dal candidato con la propria firma digitale. I documenti informatici privi di firma digitale saranno considerati in armonia con la normativa vigente. Devono essere utilizzati formati statici e non direttamente modificabili, privi di macroistruzioni o codici eseguibili, preferibilmente in *pdf*. Vanno, invece, evitati i formati proprietari (doc, xls, etc.). Si ricorda, inoltre, che la ricevuta di ritorno viene inviata automaticamente dal gestore di PEC, per cui non risulta necessario chiamare gli uffici dell'amministrazione e spedire ulteriori e-mail per sincerarsi dell'arrivo, che è già di per sé certificato, né risulta necessario spedire successivamente alcunché di cartaceo. L'invio della domanda tramite PEC potrà essere effettuato esclusivamente da altra PEC; non sarà ritenuta valida la domanda inviata da un indirizzo di posta elettronica non certificata.

La PEC può essere utilizzata solo dai cittadini italiani (anche se residenti all'estero) e dai cittadini di nazionalità straniera residenti nel territorio italiano in possesso di un codice fiscale e, nel caso di cittadini extra-UE, di permesso di soggiorno valido.

- La **domanda può essere presentata e consegnata direttamente a questo Dipartimento.**
- La **domanda può essere spedita esclusivamente a mezzo raccomandata postale con avviso di ricevimento, ovvero per Posta Celere, o servizi equiparati ufficialmente autorizzati**, a questo stesso Dipartimento di Scienze dell'Ingegneria Civile e dell'Architettura, via Orabona, 4, 70125 Bari, entro il termine perentorio, a pena di esclusione, di trenta giorni decorrenti dal giorno successivo la data di pubblicazione del presente Decreto di indizione della procedura in parola sulla pagina web del Politecnico di Bari all'indirizzo <http://www.poliba.it/it/amministrazione-e-servizi/bandi-docenti>. La domanda si considera prodotta in tempo utile anche se spedita a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine indicato. A tal fine farà fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Le domande presentate direttamente a questo Dipartimento potranno essere consegnate, perentoriamente entro la scadenza, alla segreteria di Direzione del DICAR – Ufficio Protocollo, via Orabona n. 4 – 70125 Bari, nei giorni dal lunedì al venerdì e nella fascia oraria dalle ore 10,00 alle ore 13,00.

Nel caso di domande spedite o presentate a mano direttamente alla struttura, pena l'esclusione dalla presente procedura di valutazione, il candidato dovrà indicare sul plico, contenente la domanda e i relativi allegati, il nome e cognome e il domicilio eletto ai fini del presente Bando di concorso. Inoltre dovrà riportare la seguente dicitura:

“Avviso di procedura valutativa per la chiamata di n.1 posto di Professore di seconda fascia per il S.S.D. ICAR/17, ai sensi dell'art. 24, comma 6, della Legge n.240/2010 – Partecipazione al posto di cui al Codice int. procedura PA.DICAR.24.17.12”.

Inoltre, sempre nel caso in cui la domanda di ammissione e i relativi allegati siano stati consegnati a mano, ovvero trasmessi mediante raccomandata con avviso di ricevimento, il plico dovrà necessariamente contenere una copia digitale (preferibilmente in formato .pdf) su CD o DVD, di tutta la documentazione trasmessa, ivi incluse le pubblicazioni.

ART. 4

Contenuto delle domande di ammissione

Nella domanda ciascun candidato deve chiaramente indicare, dichiarando sotto la propria responsabilità:

- 1) il proprio cognome e nome;
- 2) il luogo e la data di nascita;

- 3) il codice fiscale, se cittadini italiani;
- 4) il luogo di residenza;
- 5) la cittadinanza posseduta:
 - italiana (sono equiparati ai cittadini dello Stato Italiano gli italiani non appartenenti alla Repubblica);
 - dello Stato appartenente all'Unione Europea (specificare lo Stato di cittadinanza);
 - dello Stato non appartenente alla Unione Europea (specificare lo Stato di cittadinanza);
- 6) la selezione a cui partecipa, precisando il Dipartimento, la fascia, il settore concorsuale e l'eventuale profilo (settore scientifico-disciplinare), nonché il codice interno attribuito alla procedura;
- 7) di essere in possesso del seguente requisito:
 - professore di II fascia a tempo indeterminato in servizio presso il Politecnico di Bari, che abbia conseguito l'abilitazione scientifica nazionale per la prima fascia in corso di validità e conseguito ai sensi dell'art. 16 della Legge n.240/2010 nel settore concorsuale riferito alla procedura oggetto del presente bando;
- 8) se cittadino italiano: la dichiarazione dell'iscrizione nelle liste elettorali con l'indicazione del Comune, ovvero dei motivi della eventuale non iscrizione o cancellazione dalle stesse;
se cittadino non italiano: la dichiarazione di essere in godimento dei diritti civili e politici nello stato di appartenenza o di provenienza;
- 9) di non aver riportato condanne penali o le eventuali condanne penali riportate o gli eventuali procedimenti penali pendenti a loro carico;
- 10) di non essere stato destituito o dispensato, né di essere stato dichiarato decaduto da un pubblico impiego presso una Pubblica Amministrazione;
- 11) di non avere un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con un docente appartenente al Dipartimento o alla struttura che dovrà effettuare la chiamata ovvero col Rettore, col Direttore Generale o con un componente del Consiglio di Amministrazione di questo Ateneo;
- 12) di essere consapevole che la nomina della Commissione sarà disposta con decreto del Rettore, che sarà pubblicato sulla pagina web del Politecnico di Bari all'indirizzo <http://www.poliba.it/it/amministrazione-e-servizi/bandi-docenti>, successivamente alla scadenza del presente bando;
- 13) di essere consapevole che l'elenco dei candidati ammessi alla selezione ed i criteri adottati dalla Commissione saranno contenuti nel verbale di insediamento e resi pubblici sulla pagina web del Politecnico di Bari all'indirizzo <http://www.poliba.it/it/amministrazione-e-servizi/bandi-docenti>;
- 14) di essere consapevole che i giudizi espressi dalla Commissione valutatrice saranno resi pubblici, dopo l'accertamento della regolarità degli atti, mediante pubblicazione sulla pagina web del Politecnico di Bari all'indirizzo <http://www.poliba.it/it/amministrazione-e-servizi/bandi-docenti>;
- 15) solo per i cittadini non italiani: di avere una adeguata conoscenza della lingua italiana.

È cura di ciascun candidato indicare nella domanda il recapito cui indirizzare eventuali comunicazioni, numero di telefono, numero cellulare, indirizzo e-mail e eventuale indirizzo PEC.

Ogni eventuale variazione dello stesso deve essere tempestivamente comunicata al Responsabile del procedimento, come individuato al successivo art. 14, per le conseguenti registrazioni.

Le dichiarazioni formulate nella domanda sono da ritenersi rilasciate ai sensi del D.P.R. 28/12/2000, n. 445, pubblicato nel Supplemento ordinario alla Gazzetta Ufficiale n. 42 del 20/02/2001.

Il Politecnico di Bari non assume alcuna responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario, di dispersione delle comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda.

L'Amministrazione, inoltre, non assume alcuna responsabilità per eventuale mancato oppure tardivo recapito delle comunicazioni relative al concorso per cause non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa, ma a disguidi postali o telegrafici, a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

La domiciliazione diversa dalla residenza comporta, altresì, esenzione di responsabilità nel caso di mancata accettazione della comunicazione, in forma di raccomandata a.r., nel luogo ove il candidato ha stabilito il proprio domicilio concorsuale.

Ciascun candidato deve, inoltre, allegare alla domanda, a pena di esclusione dalla procedura:

- a) *curriculum*, in lingua italiana ed inglese, prodotto in duplice copia, della propria attività scientifica, didattica e professionale, sottoscritto con firma autografa in originale e con l'esplicita indicazione che tutto quanto in esso dichiarato corrisponde a verità ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 (utilizzando l'apposito allegato "Allegato B" al presente decreto);
- b) documenti attestanti i titoli ritenuti utili ai fini della procedura selettiva (esclusi i titoli rilasciati da altre Pubbliche Amministrazioni, per i quali il candidato deve presentare l'autocertificazione secondo lo schema allegato "Allegato B") e relativo elenco, in duplice copia, sottoscritto con firma autografa in originale. Per titoli si intendono, ad esempio, i titoli di studio, qualifiche professionali, titoli di specializzazione, di abilitazione, di formazione, di aggiornamento, ecc.;
- c) pubblicazioni, nel limite massimo riportato nella tabella relativa alla procedura, di cui all'art. 1 del presente bando, e relativo elenco datato e sottoscritto prodotto in duplice copia. Per quanto riguarda le modalità di trasmissione delle pubblicazioni, si rimanda al successivo articolo 5.

Ciascun candidato deve, altresì, allegare alla domanda:

- d) fotocopia del codice fiscale e di un documento in corso di validità;
- e) elenco analitico, in duplice copia, di quanto allegato alla domanda.

I cittadini dell'Unione Europea possono

- produrre i titoli in originale, in copia autenticata ovvero in copia dichiarata conforme all'originale mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi degli articoli 19 e 47 del D.P.R. n. 445/2000; se redatti in lingua straniera devono essere corredati da una traduzione in lingua italiana, certificata conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale;

In alternativa, possono

- dimostrare il possesso dei titoli utilizzando lo strumento della dichiarazione sostitutiva di certificazione o di atto di notorietà ("Allegato B"). Quest'ultima modalità è l'unica accettata per i titoli rilasciati da altre Pubbliche Amministrazioni.

I cittadini non appartenenti all'Unione Europea, in possesso di regolare permesso di soggiorno, possono produrre i titoli in originale, in copia autenticata ovvero in copia dichiarata conforme all'originale. Devono utilizzare le dichiarazioni sostitutive secondo le modalità previste per i cittadini dell'Unione Europea, qualora si tratti di comprovare stati, fatti e qualità personali certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici italiani oppure qualora la produzione di dichiarazioni sostitutive avvenga in applicazione di convenzioni internazionali fra l'Italia e il Paese di provenienza del dichiarante.

I cittadini non appartenenti all'Unione Europea, non in possesso di regolare permesso di soggiorno, possono produrre i titoli in originale, in copia autenticata ovvero in copia dichiarata conforme all'originale.

I certificati rilasciati dalle competenti autorità dello Stato di cui il candidato extracomunitario è cittadino debbono essere corredati di traduzione in lingua italiana autenticata dall'autorità consolare italiana che ne attesta la conformità all'originale.

Non è consentito il riferimento a titoli, certificati, documenti o pubblicazioni già presentati presso questa o altra Amministrazione, o a documenti allegati a domanda di partecipazione ad altra procedura.

L'Amministrazione effettua idonei controlli, anche a campione, in tutti i casi in cui sorgono fondati dubbi sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive. Qualora dal controllo sopra indicato emerga la non veridicità del

contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, fermo restando quanto previsto dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000.

Non verranno presi in considerazione titoli o pubblicazioni che perverranno a questo Dipartimento dopo il termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione alla procedura selettiva.

ART. 5

Publicazioni

I candidati dovranno allegare le pubblicazioni alla domanda di partecipazione secondo le seguenti modalità:

- inviandole in formato elettronico, il cui peso complessivo massimo non dovrà superare i 25 MB tramite PEC all'indirizzo di posta elettronica certificata del Politecnico di Bari – Dipartimento di Scienze dell'Ingegneria Civile e dell'Architettura –, tramite PEC (Posta Elettronica Certificata) all'indirizzo dicar.poliba@legalmail.it nei termini e secondo le indicazioni di cui all'art.3 del presente bando. L'invio potrà essere effettuato esclusivamente da altra PEC; non sarà ritenuto valido l'invio tramite utilizzo di posta elettronica non certificata. Nel caso in cui per l'invio della domanda fosse necessario superare i 25 MB, si invitano i candidati ad inviare ulteriori PEC, rispettando i termini perentori di cui all'art.3 del presente bando, indicando nell'oggetto "**Procedura di selezione per la copertura di un posto di professore di I fascia per il SSD ICAR/18, codice int. procedura PO.DICAR.24.17.13 - Integrazione invio domanda ed allegati**", numerando progressivamente ciascuna PEC di integrazione;
- inviandole per posta, unitamente alla domanda di ammissione, nei termini e secondo le indicazioni specificate all'art. 3 del presente bando;
- consegnandole direttamente al Dipartimento di Scienze dell'Ingegneria Civile e dell'Architettura, unitamente alla domanda di ammissione, nei termini e secondo le indicazioni specificate all'articolo 3 del presente bando;

Le pubblicazioni inviate a mezzo posta raccomandata o consegnate a questo Dipartimento potranno essere prodotte in forma cartacea ovvero potranno essere scansionate e registrate su CD; in quest'ultimo caso, il candidato dovrà produrre, utilizzando lo schema di cui all'allegato B, dichiarazione di corrispondenza tra il materiale scansionato e quello cartaceo in possesso.

Le pubblicazioni che non risultino inviate secondo quanto sopra indicato e nei termini temporali stabiliti dall'art. 3 del presente bando, non potranno essere prese in considerazione dalla Commissione giudicatrice.

Le pubblicazioni ritenute utili ai fini della selezione dovranno essere presentate rispettando il numero massimo previsto dall'art. 1 del presente bando. L'inosservanza del limite massimo di pubblicazioni da presentare per la partecipazione alla selezione sarà rilevata dalla Commissione giudicatrice e comporterà l'esclusione del candidato dalla procedura selettiva, con provvedimento del Direttore di questo Dipartimento.

Dopo la scadenza del termine di presentazione delle domande relative al presente bando, non sarà ammessa l'acquisizione di ulteriori pubblicazioni o altra documentazione.

Sono considerate valutabili ai fini della presente selezione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti, nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali; la tesi di dottorato o dei titoli equipollenti sono presi in considerazione anche in assenza di tali condizioni.

Per le pubblicazioni editate all'estero devono risultare possibilmente i seguenti estremi: la data, il luogo di pubblicazione o, in alternativa, il codice ISBN o altro equivalente.

Per le pubblicazioni editate in Italia, anteriormente al 2 settembre 2006, debbono risultare adempiuti gli obblighi secondo le forme previste dall'art. 1 del Decreto Luogotenenziale 31 agosto 1945, n. 660; a partire dal

2/09/2006, devono essere adempiuti gli obblighi secondo le forme previste dalla legge 15/04/2004, n. 106, e del relativo regolamento emanato con D.P.R. 3/05/2006, n. 252, entro la data di scadenza del bando di selezione.

Le pubblicazioni e l'eventuale documentazione redatte in lingua straniera, diversa dalla lingua inglese, dovranno essere accompagnate da una traduzione, in lingua italiana, certificata conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare ovvero da un traduttore ufficiale, ovvero, nei casi in cui è consentito, redatta dal candidato e dichiarata conforme al testo originale mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, utilizzando lo schema allegato B, con la quale, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000, si attesti la conformità all'originale del testo tradotto.

Per le pubblicazioni in collaborazione, il candidato può allegare dichiarazione che attesti il proprio contributo. In mancanza, le pubblicazioni in collaborazione possono essere valutate purché sia possibile enucleare l'apporto individuale del candidato sulla base della coerenza con l'attività scientifica complessiva.

Il candidato che partecipa a più procedure selettive deve far pervenire tanti plichi di pubblicazioni quante sono le procedure selettive a cui partecipa.

ART. 6

Esclusione dalla procedura selettiva

L'esclusione sarà disposta in qualsiasi momento dal Rettore, con provvedimento motivato, nel caso in cui non siano stati rispettati i termini di consegna o spedizione della domanda secondo quanto previsto dall'art. 3 del presente bando, nonché in difetto dei requisiti di cui all'art. 2 del presente bando.

La mancata sottoscrizione della domanda pregiudica il diritto di ammissione alla procedura selettiva. Dell'inammissibilità alla valutazione comparativa sarà data comunicazione all'interessato.

ART. 7

Rinuncia del candidato alla procedura

L'eventuale rinuncia a partecipare alla procedura selettiva, firmata e datata, dovrà essere tempestivamente comunicata al Direttore di questo Dipartimento a mezzo PEC, all'indirizzo dicar.poliba@legalmail.it ovvero inviata per posta con raccomandata a/r o consegnata a mano all'indirizzo specificato nell'art. 3.

ART. 8

Costituzione della Commissione di valutazione

Adempimenti della Commissione

La Commissione, nominata con decreto rettorale, è composta da tre professori ordinari o docenti stranieri di elevata qualificazione e di posizione accademica di pari livello, di cui almeno due non appartenenti ai ruoli del Politecnico di Bari ovvero di uno stesso altro Ateneo. Uno dei componenti è individuato su proposta del Dipartimento che ha bandito la procedura; i restanti sono individuati dal Rettore in un elenco composto da almeno sei docenti proposti dal Dipartimento che ha bandito la procedura e in accordo con quanto previsto ai successivi commi.

Il Rettore rende pubblica la proposta di composizione della Commissione sul sito di Ateneo per un periodo non inferiore a dieci giorni prima di procedere all'emanazione del decreto.

I componenti della Commissione in ruolo presso Atenei italiani devono essere già inseriti negli elenchi degli aspiranti commissari sorteggiabili nelle commissioni di abilitazione scientifica ex art. 16, L. n. 240/2010 ovvero in possesso, alla data di individuazione da parte del Rettore, dei requisiti richiesti dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca per la partecipazione a dette commissioni nell'ultima tornata disponibile, e devono appartenere allo stesso settore concorsuale oggetto della selezione ovvero, in mancanza di appartenenti, allo stesso macrosettore concorsuale.

Non possono essere nominati i professori che abbiano fatto parte della Commissione per il conseguimento dell'abilitazione nazionale per lo stesso settore, ovvero per uno dei settori concorsuali ricompresi nel medesimo macrosettore e fascia della sessione di riferimento nella tornata precedente.

Non possono fare parte della Commissione i professori che abbiano ottenuto una valutazione negativa ai sensi dell'art. 6, comma 7, L. n. 240/2010.

Il decreto di nomina è pubblicato sul sito web dell'Ateneo.

Dalla data di pubblicazione decorrono trenta giorni per la presentazione al Rettore, da parte dei candidati, di eventuali istanze di riconsiderazione dei commissari.

Per la nomina della Commissione si osservano le norme in materia di incompatibilità e conflitto di interessi. La partecipazione ai lavori costituisce obbligo d'ufficio per i componenti, fatti salvi i casi di forza maggiore. La mancata partecipazione dei componenti ai lavori della Commissione, accertata con decreto rettorale, comporta la decadenza dalla Commissione stessa.

La rinuncia alla nomina o le dimissioni di un componente di Commissione per sopravvenuti impedimenti, devono essere adeguatamente motivate e documentate e hanno effetto solo dopo il decreto di accettazione da parte del Rettore.

La Commissione individua al proprio interno un Presidente e un segretario verbalizzante, ruoli che possono essere ricoperti da una stessa persona.

La Commissione svolge i lavori alla presenza di tutti i componenti e assume le proprie deliberazioni a maggioranza degli stessi.

La Commissione può avvalersi di strumenti telematici di lavoro collegiale, e può svolgere a distanza tutte le proprie sedute con modalità che dovranno essere adeguatamente riportate a verbale. Le eventuali sedute che prevedano colloqui con i candidati devono essere effettuate in presenza.

ART. 9

Svolgimento dei lavori della Commissione giudicatrice e valutazione dei candidati

La Commissione, all'atto dell'insediamento, previa verifica dei requisiti di partecipazione di cui al precedente articolo 2, predetermina i criteri da utilizzare per la valutazione preliminare dei candidati nonché i criteri da utilizzare per la valutazione del curriculum, dei titoli e di ciascuna pubblicazione, nel rispetto degli standard qualitativi riconosciuti a livello internazionale, nell'ambito dei criteri fissati dal D.M. 4/08/2011, n. 344. I criteri adottati sono trasmessi, con sollecitudine, al Responsabile del procedimento che provvede alla pubblicazione nella sezione sulla pagina web del Politecnico di Bari all'indirizzo <http://www.poliba.it/it/amministrazione-e-servizi/bandi-docenti>.

La Commissione valuta i candidati ammessi al procedimento di cui al presente bando sulla base:

- a. del curriculum;
- b. delle pubblicazioni scientifiche;
- c. dell'attività didattica documentata.

La Commissione esprime un motivato giudizio sull'attività di ciascun candidato, basato sulla valutazione analitica e l'attribuzione dei relativi punteggi agli elementi oggetto di valutazione di cui al Titolo I del "Regolamento per la disciplina delle chiamate di professori di prima e seconda fascia ai sensi dell'art. 18 della legge n. 240/2010", emanato con il D.R. n. 284 del 29/07/2014.

Al termine dei lavori, la Commissione individua il candidato maggiormente qualificato a svolgere le funzioni didattico scientifiche per le quali è stato bandito il posto.

La Commissione deve concludere i propri lavori entro tre mesi dalla data di pubblicazione del decreto rettorale di nomina della medesima Commissione, sulla pagina web del Politecnico.

Il termine può essere prorogato, con provvedimento rettorale, per una sola volta e per non più di un mese, per comprovati ed eccezionali motivi segnalati dal Presidente della Commissione.

Nel caso in cui i lavori non si siano conclusi entro il termine fissato, il Rettore, con provvedimento motivato, avvia le procedure per la sostituzione dei componenti cui siano imputabili le cause del ritardo, stabilendo nel contempo un nuovo termine per la conclusione dei lavori.

ART. 10

Accertamento della regolarità ed approvazione degli atti

Gli atti della Commissione giudicatrice, costituiti dai verbali di ciascuna seduta con i relativi allegati, devono essere siglati e firmati dai componenti della stessa Commissione e trasmessi sollecitamente, conclusi i lavori, al Responsabile del procedimento, come individuato al successivo art. 14, il quale, a sua volta, provvede ad inoltrarli alla Direzione Gestione Risorse e Servizi Istituzionali – Settore Risorse Umane – Ufficio Reclutamento, Servizi Previdenziali e Relazioni Sindacali (Via Amendola n. 126/B – Bari), per la verifica e la successiva approvazione degli atti medesimi, che avviene con decreto rettorale emanato entro sessanta giorni dalla consegna della documentazione al competente Ufficio dell'Amministrazione.

In caso di irregolarità o vizi di forma, il Rettore rinvia gli atti alla Commissione, assegnandole contestualmente un termine perentorio per la regolarizzazione.

Il decreto di approvazione degli atti sarà reso pubblico mediante inserimento sulla pagina web del Politecnico di Bari all'indirizzo <http://www.poliba.it/it/amministrazione-e-servizi/bandi-docenti>.

Dalla data di pubblicazione del decreto di approvazione degli atti sulla pagina web decorrono i termini per le eventuali impugnative.

ART. 11

Chiamata

All'esito della procedura selettiva, il Consiglio di questo Dipartimento, in cui è previsto l'assolvimento del compito istituzionale, propone al Consiglio di Amministrazione, entro due mesi dall'approvazione degli atti, la chiamata del candidato dichiarato idoneo per la conseguente deliberazione. La delibera di proposta è adottata a maggioranza assoluta dei professori di I e II fascia.

Alla deliberazione di chiamata da parte del Consiglio di Amministrazione, seguirà il decreto rettorale di nomina con la data della presa di servizio.

Nel caso in cui il Dipartimento non effettui le proposte di chiamate di cui al precedente comma 1, le risorse saranno riacquisite dal Consiglio di Amministrazione che deciderà in merito alla loro eventuale riassegnazione.

ART. 12

Restituzione dei documenti e delle pubblicazioni

Decorso il termine per eventuali impugnative, così come specificato nell'art. 10 del presente bando, gli Uffici competenti di questo Dipartimento provvederanno a restituire ai candidati le pubblicazioni e documenti presentati a corredo della domanda, salvo eventuale contenzioso in atto.

Nel caso in cui la documentazione inviata per la restituzione non sia consegnata per irreperibilità del destinatario e per dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, gli Uffici amministrativi non saranno più responsabili della conservazione e restituzione della documentazione.

ART. 13

Trattamento dei dati personali

Ai sensi del D.Lgs. 30.06.2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali", i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso il Dipartimento di Scienze dell'Ingegneria Civile e dell'Architettura –

Segreteria di Direzione – Ufficio Protocollo, e trattati per le finalità di gestione della procedura di valutazione comparativa e dell'eventuale procedimento di assunzione in servizio.

Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle amministrazioni pubbliche direttamente interessate alla posizione giuridico-economica del candidato per il quale è avviata la procedura di nomina.

Si precisa, inoltre, la natura obbligatoria del conferimento dei dati e la conseguenza della non ammissione al concorso in caso di rifiuto di fornire gli stessi.

I candidati godono dei diritti di cui alla citata legge tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che li riguardano, nonché alcuni diritti complementari tra cui il diritto di far rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché di opporsi per motivi legittimi al loro trattamento.

ART. 14

Responsabile del procedimento

Responsabile del procedimento di valutazione comparativa del presente bando è la dott.ssa Rosanna Devito - tel. uff. 080 5963811 – e-mail rosanna.devito@poliba.it, presso l'Ufficio della Direzione Didattica, al secondo piano del Dipartimento.

ART. 15

Publicità

Il presente bando è reso disponibile per via telematica sulla pagina web del Politecnico di Bari all'indirizzo <http://www.poliba.it/it/amministrazione-e-servizi/bandi-docenti>.

ART. 16

Disposizioni finali

Per tutto quanto non previsto dal presente bando e per quanto compatibile, si applica la vigente normativa universitaria, nonché dal vigente "Regolamento per la disciplina delle chiamate di professori di prima e seconda fascia ai sensi dell'art. 18 della Legge n. 240/2010".

Il presente provvedimento è acquisito alla raccolta nell'apposito registro.

Bari, 14 dicembre 2017

Il Direttore di Dipartimento

Prof. Arch. Giorgio Rocco

